



Speciale > Mido SABATO 23 FEBBRAIO 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT 47

GAZZALOOK



CARRERA Ispirazione vintage, aste in metallo e C-logo sull'inserto in pelle



DIESEL Linee geometriche, ispirazione industrial, taglio obliquo



DOLCE&GABBANA EYEWEAR Forma squadrata con spessori importanti



DSQUARED2 Forma futuristica in iniettato bicolore



● L'ala centro di Brindisi, è stato premiato alle Final Eight di Coppa Italia: «Non amo le lenti a contatto, indossarli per me è fondamentale»

Brown

John Brown III, 27 anni, 2.03, alla prima stagione a Brindisi dopo aver giocato a Roma e Treviso GIAMILLO



● **TONINO LAMBORGHINI** La linea eyewear di cui Marco Cecchinato, primo tennista azzurro nella classifica mondiale, è ambasciatore globale del marchio italiano



OAKLEY Modello Sutro, ispirato ai ciclisti urbani con mascherina avvolgente



PERSOL Barra curva che delimita il frontale, leggero ed ergonomico



POLICE BY DE RIGO VISION Ispirazione anni 90 con doppio ponte



PRADA LINEA ROSSA Codici sportivi per la collezione active proposta nei colori gonfiati

Luca Bianchin
Jacopo Germa

Mandzu-Bonucci-Pjanic Stelle Juve da far brillare Ma CR7 ora può riposare

La luna, a Madrid, splende alta sul Wanda, drizza sopra al cerchio di centrocampo. Le stelle della Juve, intimidite, si sono ritirate man mano che la notte avanzava: primo tempo in controllo, secondo pessimo. La prossima settimana, anche per questo, sono tutte per loro: la Juve, sportivamente parlando, il 12 marzo vivrà o morirà con i suoi campioni. Ognuno ha un motivo speciale per preparare la partita con un 1% di motivazione in più.

RONALDO La ragione speciale di Cristiano è evidente: la gente dell'Atletico non lo ama e lui non ama la gente dell'Atletico. Antipatia, neppure troppo ostile. Cris arriva in semifinale da otto stagioni consecutive e l'idea di una eliminazione agli ottavi non fa parte di lui. La questione sul tavolo è la gestione dello sforzo. La Juve domenica andrà a Bologna, poi giocherà con Napoli in trasferta e Udinese in casa. Cristiano probabilmente riposerà in una

● **I leader, deludenti a Madrid, devono riscattarsi: tutti hanno un motivo speciale. Ronaldo però a Bologna può stare fuori**

di queste partite, che non potrà essere lo scontro diretto del 3 marzo: logico valutare di partite in panchina in questo weekend. Allegri, alle 12 un conferenza stampa, forse chiarirà.

BONUCCI Leo Bonucci con la Champions ha un rapporto altrettanto stretto: è tornato a Torino per lei, oltre che per stare vicino alla famiglia. A Manchester, assieme a Chiellini, ha inaugurato il corso di laurea in tecnica di difesa, ma a Madrid è stato molto più deludente. Leo è finito a terra involontariamente nell'azione del palo di Griezmann e sciagurata-

mente poco prima dell'1-0 di Gimenez. Bonucci vive di sfide da quando decise di conservare nel portafoglio un foglietto con la scritta «Voglio arrivare in Nazionale». Giocava nel Treviso. Questo è l'ultimo, dimostrare al mondo che ha fatto bene a tornare alla Juventus per inseguire la coppa con i manci più grandi del mondo.

PJANIC Se Pjanic è abalico, la Juve è spenta. Cristiano è la stella della squadra, ma Miralem è quello che la fa svoltare. A Madrid, in un centrocampo in grande difficoltà fisica, il bosniaco non ha mai premuto l'interruttore della luce. Alle-

gi negli ultimi mesi ha sempre cercato di darlo: in assenza di un vero vice. In ha fatto giocare quasi sempre ma in ha sostituito spesso. Dopo un avvio di stagione eccellente, però, Viralem non è più stato fisicamente al top. Il dossier ora è nelle mani dei preparatori. E se potrà tra 17 giorni arrivare anche il primo gol stagionale su punizione...

MATUEDI Adesico-Juvè sarà la partita di Blaise Matuidi, si diceva. Per il clima da battaglia del Wanda, perché i colchoneros vivono di intensità e di gestione. Chi meglio del francese per contrastarli? Niente,

CRISTIANO RONALDO
31 anni a Madrid aveva iniziato con una punizione pericolosa, poi non ha inciso e ha dovuto tirare del 2-0 di Godin.



Marco Cecchinato
Foto: M. Pizzini

LE ULTIME

Douglas altro rinvio Out anche a Bologna Si cambia in difesa

● **Si allungano i tempi per il brasiliano, che punta il Napoli. Minutturnover: Chiellini verso la panchina**

La notizia è di due giorni fa: Douglas Costa non giocherà nemmeno domani a Bologna. Il punto è che Douglas in questa Juve è ormai quasi un corpo estraneo. Non gioca dal 2 febbraio, un tempo nel 3-3 di Juventus-Parma, e in questa stagione ha vissuto di tutto, molto in negativo. Lo spunto a Di Francesco, i quattro turni di spallifica, l'auto-distruzione il 4 febbraio, il viaggio a Parigi per la festa in rosso di Neymar che non è piaciuto alla società. Il brasiliano da quei giorni non ha ancora rivisto il campo. Si è fermato per un ematoma al quadruplice, ha saltato ovviamente la partita con il Sassuolo e quella con il

Frosinone, ha puntato il grande match con l'Atletico Madrid. A poco a poco, si è capito che non ci sarebbe stato in meno al Wanda e ora, forse, una complicazione dell'intervento originale, forse per un altro problema, ha prolungato lo stop.

LA FORMAZIONE Allegri non potrà fare grandi scelti in campo o in attacco. Alla del sistema di gioco, da definire, la Juve ha solo sette giocatori disponibili tra in campo e arredo: Bernardini, Pjanic, Matuidi, Bernardeschi, Ronaldo, Mandzukic, Drb. Quasi scontati il ritorno di Berna e il turnover in difesa. Probabile che Chiellini ripartirà da Caceres o Ruggeri oppure entrambi se Allegri decidesse di dare un turno di riposo anche a Bonucci. Sulle fasce occhio a Cancelo che ritorna alla Juve è mancato.

di LUCA BIANCHIN

TONINO LAMBORGHINI

Tonino Lamborghini

Bologna, un milione come premio salvezza

● **BOLOGNA (ndv)** Salvavani non solo è importante ma può diventare il primo detentore per una ripartenza che Joey Saputo vuole con una mentalità diversa. Il Bologna così sta

incentivato per il mantimento della serie A. Alla vigilia del match con la Juventus, è doppiata offerta da Mihajlovic a 5 milioni per il suo 50° compleanno, ecco il prezzo di